

UNIONE DEI COMUNI



TERRE a LEVANTE

Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836/507966

**Parere del Revisore Unico sulla proposta di
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N.
267/2000**

VERBALE N. 9/2024

Il Revisore Unico, Dott.ssa Laura RATANO, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 29/12/2023, quale revisore dell'Unione dei Comuni "Terre a Levante" per il triennio 2024/2026, procede all'esame della richiesta in merito al parere obbligatorio sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento 2024;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 26/07/2024 avente ad oggetto **"Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000"**;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 15.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 15.03.2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e/o prelievi dal fondo di riserva:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 09.07.2024 avente ad oggetto: DIARIO SCOLASTICO UNICO ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO A.S. 2024/2025. DETERMINAZIONI. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267);

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 07.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 88.556,70;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo

della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2024;

Considerato che ad oggi non sono state segnalate dal responsabile del servizio finanziario:

- situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- necessità relative ad integrazione di capitoli di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		458.320,00	458.320,00
Spese correnti (Tit. I)		416.210,98	416.210,98
Quota capitale amm.to mutui		42.109,02	42.109,02
Differenza		0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I				
Titolo II	161.266,35	161.266,35		161.266,35
Titolo III	39.116,94	39.116,94		39.116,94
Titolo IV	0,00	0,00		0,00
Titolo V	138.428,15	138.428,15	134.195,99	4.232,16
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	15.363,21	15.363,21		15.363,21
TOTALE	354.174,65	354.174,65	134.195,99	219.978,66

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	147.535,10	147.535,10	17.258,58	130.276,52
Titolo II	179.496,44	179.496,44	141.825,74	37.670,70
Titolo III				

Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	54.669,48	54.669,48	0,0	54.669,48
TOTALE	381.701,02	381.701,02	159.084,32	222.616,70

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 25.07.2024 ammonta a €. 105.765,60
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €167.123,70 (come riferito dal responsabile del servizio finanziario)
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 25/07/2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

Andrano, 29 luglio 2024

(Dott.ssa Laura RATANO)